

Acqua e Rifiuti: in Emilia - Romagna, ammessi a finanziamento PNRR 8 progetti per 53 milioni

Sono otto i progetti in tema acqua e rifiuti finora ammessi a finanziamento PNRR per un finanziamento complessivo di 53 milioni. ATERSIR, quale Ente di governo d'ambito per la Regione Emilia-Romagna, è il soggetto che ha recepito e approvato i progetti presentati da gestori e Comuni relativi ai bandi del PNRR. Ciò ha permesso la candidatura di numerosi progetti, i quali daranno una forte spinta all'economia circolare sul territorio e alla digitalizzazione con strumenti all'avanguardia, migliorando ulteriormente la raccolta differenziata nella nostra regione e permetteranno la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti.

In particolare per il Servizio Rifiuti l'Agenzia ha approvato 324 candidature per un valore complessivo di € 518.839.827,04 di cui ritenuti ammissibili a finanziamento € 383.761.065,16.

Ecco nel dettaglio i progetti finanziati dopo la pubblicazione delle relative graduatorie.

LINEA A - "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"

Per la linea di intervento A sono state presentate 297 proposte. In attesa dei risultati.

LINEA B - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata"

Per la linea d'intervento B sono state presentate 10 proposte, tutte risultate ammissibili ai sensi dell'Avviso e inserite nella proposta di graduatoria dalla commissione esaminatrice.

E' risultato ammesso a finanziamento 1 progetto per più di 12 milioni di euro:

1. S.A.Ba.R. Servizi srl *“Impianto trattamento rifiuti urbani ingombranti, pneumatici e plastiche rigide”* (Cadelbosco di Sopra - RE), importo ammissibile 12.394.521 €.

LINEA C - *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”*

Per la linea di intervento C, in condivisione tra il servizio idrico e il servizio rifiuti, sono state presentate 17 proposte: di queste, dieci sono risultate ammissibili ai sensi dell'Avviso e inserite nella proposta di graduatoria dalla commissione esaminatrice. **Sono risultati ammessi a finanziamento 6 progetti** per un totale di circa **30 milioni di euro:**

2. Aimag SpA *“Impianto trattamento e recupero sabbie derivanti da pulizia di fognature e spazzamento stradale”*; importo ammissibile 7.500.000,00 €;
3. Ireti SpA *“Realizzazione impianto di inertizzazione fanghi con produzione dei gessi di defecazione presso l'area impiantistica di Mancasale”* (Reggio Emilia); importo ammissibile 5.750.700,00 €;
4. CADF SpA *“Depuratore di Comacchio - Costruzione di una area di stoccaggio e di un impianto centralizzato di essiccazione fanghi”* (Comacchio); importo ammissibile 5.308.377,88 €;
5. Ireti SpA *“Realizzazione di comparto di bioessiccamento fanghi presso l'impianto di depurazione acque reflue di Felino - Parma”*; importo ammissibile 2.616.270,00 €;
6. Ireti SpA *“Fornitura ed installazione centrifuga fanghi depuratore Mancasale”* (Reggio Emilia); importo ammissibile 461.848,24 €;
7. Hera SpA *“Realizzazione impianto power to Methane e Upgrading biogas presso area depuratore IDAR di Bologna”*; importo ammissibile 8.122.993,04 €.

Per il Servizio Idrico sono stati presentati 43 progetti (di cui 42 ammessi) per un

valore complessivo di € 286.640.207,82 di cui ritenuti ammissibili a finanziamento € 221.528.289,61.

All'interno del bando *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione, il monitoraggio delle reti e la riabilitazione dei tratti di rete”* **è stato ammesso a finanziamento il progetto** *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione, il monitoraggio delle reti e la riabilitazione dei tratti di rete”* del gestore Ireti, nel territorio di Parma, per quasi € 10.687.000,00 milioni di euro su un costo complessivo di € 19.497.000,00.

In attesa invece, i risultati relativi al bando su fognatura e depurazione delle acque (Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4).

Fonte: Atersir